

Il Mallera

Foglio di collegamento fra le Parrocchie di Mossini e Ponchiera



Il Vangelo di domenica - Lc 13,1-9 III domenica di quaresima

In quel tempo si presentarono alcuni a riferire a Gesù il fatto di quei Galilei, il cui sangue Pilato aveva fatto scorrere insieme a quello dei loro sacrifici. Prendendo la parola, Gesù disse loro: Credete che quei Galilei fossero più peccatori di tutti i Galilei, per aver subito tale sorte? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo. O quelle diciotto persone, sulle quali crollò la torre di Siloe e le uccise, credete che fossero più colpevoli di tutti gli abitanti di Gerusalemme? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo».

Diceva anche questa parabola: «Un tale aveva piantato un albero di fichi nella sua vigna e venne a cercarvi frutti, ma non ne trovò. Allora disse al vignaiolo: «Ecco, sono tre anni che vengo a cercare frutti su quest'albero, ma non ne trovo. Taglialo dunque! Perché deve sfruttare il terreno?». Ma quello gli rispose: «Padrone, lascialo ancora quest'anno, finché gli avrò zappato attorno e avrò messo il concime. Vedremo se porterà frutti per l'avvenire; se no, lo taglierai»».

COMMENTO al Vangelo di Paolo Curtaz

Se Dio è buono perché la sofferenza?

Se fosse una carogna, un Moloch bizzoso e irritabile, allora potrei capire. Ma poiché credo in un Dio buono e misericordioso, perché devo fare i conti col dolore? Soprattutto quando, infine, dirigo la mia vita verso il Tabor, apro squarci di conversione e quindi, in qualche modo, mi aspetterei un po' più di strada diritta? È un sadico, Dio? Tanto bravo e buono ma non facciamolo innervosire?

Lungo la storia gli autori biblici hanno dato diverse risposte che cercavano, in qualche modo, di salvaguardare Dio. Finendo col massacrare l'uomo.

La sintesi del ragionamento era: se soffri è perché hai trasgredito alle indicazioni divine. Insomma: è colpa tua. E il dolore dell'innocente, allora?

I rabbini avevano sentenziato: gli innocenti pagano gli errori dei genitori.

Il ragionamento fila via liscio ma Dio ne esce proprio male! Poi era arrivato Giobbe che aveva sentenziato che anche il giusto soffre e non sappiamo il perché. Però, dai che risposte del cavolo.

L'idea che il dolore, la disgrazia, alla fine vada ricondotta a Dio in fondo ci tormenta. E, alla fine, pensiamo che se uno subisce una disgrazia in qualche modo sia una punizione divina, o un avviso bello chiaro. Di chi è la colpa per la morte di quei tali sepolti dal crollo della torre di Siloe? E di quei poveracci uccisi durante il culto dai soldati romani?

La risposta di Gesù è destabilizzante: non i loro pec-

cati sono la ragione della loro morte. Ma l'imperizia del costruttore e la violenza dei romani. Ci sono ragioni semplici di causa ed effetto che giustificano gran parte del dolore che viviamo. Le nostre scelte, i nostri giri di testa, la prevaricazione degli esseri umani, la bramosia, la caducità dell'essere, il fatto che siamo creatura fragili.

Giusto ci sta.

Ma, aggiunge Gesù, approfittate di questi episodi per farvi i conti in tasca, per capire che la vita è breve e instabile, che è essenziale trovare l'essenziale. Non offre risposte, ma indica un percorso, vede nella sofferenza una opportunità.

Mi ribello in me stesso, io vorrei non soffrire, altro che storie! Ma, alla fine mi arrendo: non ho in me tutte le risposte, non so la ragione del dolore, almeno di quello dell'innocente (molta della sofferenza che vivo me la sono creata io!). Ma mi fido.

Sì, Signore, cerco di prendere le inevitabili fatiche della vita non come una punizione ma come un'opportunità. E no, non ce l'hai affatto con me, non scherziamo.

Io, spesso, ce l'ho con me, e gli altri, più raramente. E tu non sei l'assicuratore della mia vita, non sono eterodiretto, non sono una marionetta.

Quanto vola alto Gesù! Quanta dignità ritrovo in me stesso!

L'evangelista Luca osa andare oltre.

Dio è come il padrone che sa pazientare anche se il fico è sterile, anche se si aspetta un abbondante raccolto e non trova nulla. Invece di tagliare il fico e di piantarne un altro, come faremmo noi, gli zappa intorno e lo concima, sperando che porti frutto.

Ha pazienza Dio, è un inguaribile ottimista, spera sempre che riusciamo a cambiare, a dare il meglio di noi, a fiorire e portare frutti. Quante vite aride incontro! E quanto anche la mia vita, nonostante tutte le cure che ho sperimentato in questi lunghi anni, rischia di inaridirsi!

La quaresima mi è data come opportunità per guardare onestamente a me stesso, per vedere se i frutti che produco sono gustosi o acerbi. Per vedere se la cura che Dio rivolge nei miei confronti mi fa crescere rigoglioso o se, piuttosto, rischio di richiudermi in me stesso, nutrendomi della linfa solo per vegetare.

È così bello sperimentare le attenzioni di Dio!

Ma lo riusciamo a fare solo se, come dicevamo domenica scorsa, il nostro sguardo si spalanca oltre l'ovvio, oltre il quotidiano.

Anche il dolore, allora, può essere letto in una prospettiva diversa. Nonostante la sofferenza, il Dio che Gesù è venuto a raccontare è buono.

E ha un solo desiderio: che fioriamo.

Allora la sofferenza che sperimentiamo può trasformarsi in un concime che ci nutre dell'essenziale.

Programmazione pastorale per le chiese di Arquino, Mossini, Ponchiera e Sant'Anna

- Settimana dal 24 al 31 marzo 2019 -

	Messe	Intenzioni	Attività
domenica 24 III domenica di quaresima	8.30 Arquino 9.45 Mossini 11.00 Ponchiera	Settimo Romeri Alda per le comunità Giacomo	Quaresima Missionaria pro iniziativa Ospedale di Khulna - Bangladesh.
<i>lunedì 25</i> Annunciazione			
<i>martedì 26</i>	17.00 Mossini 18.00 Ponchiera	intenzione particolare	10.00 Sondrio: incontro del clero del Vicariato
<i>mercoledì 27</i>	17.00 S. Anna	Gatti Renata e Alberto	20.30 Mossini: incontro Azione Cattolica
<i>giovedì 28</i>	17.00 Mossini 18.00 Ponchiera	Scherini Massimo	19.30 Mossini: incontro e cena adolescenti
<i>venerdì 29</i>			15.00 Mossini: Via Crucis
<i>sabato 30</i>	17.00 S. Anna	Marzi Marino	19.30 Mossini: cena Univale Onlus
domenica 31 IV domenica di quaresima	8.30 Arquino 9.45 Mossini 11.00 Ponchiera	famiglie Giotta e Menesatti per le comunità	Vendita prodotti zone terremotate Quaresima Missionaria pro iniziativa "Celle solari per il nuovo villaggio Munda"
don Maurizio 0342 213872 / 331 4720551 / e-mail: mallero@email.it			

AVVISI

È in distribuzione in questi giorni a tutte le famiglie il nuovo numero del bollettino interparrocchiale "Il Ponte sul Mallero" che per la prima volta giungerà anche in tutte le case di Triangia. Chi non lo ricevesse potrà ritirarlo in chiesa.

Sono disponibili presso tutte le chiese i volantini con le informazioni e le modalità di iscrizione al **Campo estivo a Senigallia** che le parrocchie di Mossini, Ponchiera e Triangia organizzano dal 30 giugno al 7 luglio per i ragazzi dalla quarta elementare alla terza media. Le iscrizioni vanno consegnate a don Maurizio entro il 7 aprile.

Mercoledì 27 alle 20.30 a Mossini incontro per gli aderenti di **Azione Cattolica**, ma aperto a tutti.

Giovedì 28, alle 19,30, continuano gli **incontri per gli adolescenti**: questa settimana l'incontro è per tutti. Il tema che tratteremo questa settimana riguarda i disturbi del comportamento alimentare.

Venerdì 29 alle 15 a Mossini, recita della **Via Crucis**.

Sabato 30 marzo alle 19,30 nel salone dell'oratorio di Mossini si terrà la **cena dell'Associazione UNIVALE-LE Onlus**. Chi desidera partecipare deve prenotarsi entro mercoledì 27 o chiamando dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 il numero 0342 211343 o mandando un messaggio al numero 349 2117379 o inviando una mail a onlus@univale.it. Costo 15 € per gli adulti, per i ragazzi dai 6 ai 14 anni € 10.

Domenica 31 verrà promossa all'interno di tutte le S. Messe l'iniziativa della **Quaresima Missionaria** a sostegno del progetto "Celle solari per il nuovo villaggio Munda" in Bangladesh, organizzato e gestito da padre Luigi Paggi.

Sabato 30 e domenica 31 marzo ci sarà la possibilità di acquistare i **prodotti provenienti dalle zone terremotate**. In ogni chiesa è disponibile il volantino con la descrizione completa dei vari prodotti, del loro costo e delle modalità per effettuare la prenotazione che va fatta entro domenica 24 marzo.